MARCO BOZZARIS GRAN SCENA LIRICA SCRITTA APPOSITAMENTE DAL SIGNOR...

Giuseppe Cricca

Digitized by Google

MARCO BOZZARIS

GRAN SCENA LIRICA

SCRITTA APPOSITAMENTE

DAL SIGNOR MAESTRO

GIUSEPPE CRICCA

PEL TEATRO DI

CEFALONIA — ARGOSTOLI

IN OCCASIONE

DELLA BENEFIZIATA

DELLA PRIMA DONNA

SIG.RA SERAFINA RUBINI

L'AUTUNNO E CARNOVALE

del 1839 *al* 40.

CORFU', nella Tipografia del Governo.

1840.

Digitized by Google

E' NOTTE.

Accampamento Greco alle falde del Monte Amfrissa. A destra folta boscaglia, a sinistra Cappella rustica. Si vede sul colle la tenda di Marco, all' ingresso della quale sventola la bandiera Greca.

Suliotti, parte seduti, e parte in fazione.

CORO.

P. I. Lunga vita di crudo servaggio
Libertà d' un sol giorno non vale,
Meglio morte che il giogo brutale
Dell' esoso abborrito Ottoman.

P. II. Ne percote con verga di ferro
Vita e onore, schernendo ci toglie
Alla gleba, a sue lubriche soglie
Ne condanna e al più vile soffrir.

Tutti. No, il dolore, l' infamia non duri!
Sia trionfo di Cristo alla Croce!
Ci destò del Signore la voce,
Nel Signore vittoria sarà.

P. I. Silenzio! di Marco
È il suono dolente.

P. II. Il Suono di Marco
Dal colle si sente.

Tutti. È il canto del prode,
È il canto del duol.

ROMANZA.

Marco dalla sua tenda accompagnandosi coll' arpa.

Marco. Son di guerra fra i perigli
Qual leon, fermo, feroce,
Son di patria nei consigli
Di giustizia e amor la voce;
Ma pur sempre torna ai figli
Il sospiro del desir.

Digitized by Google

Coro. Torna sempre ai cari figli
Il sospiro del desir.
Marco. Se a battaglia sanguinosa
Sfido il perfido Ottomano,
Se in sua fuga ruinosa
Lo perseguo in monte in piano;
Torna sempre alla mia sposa
Il sospiro del desir.
Coro. Torna sempre alla sua sposa
Il sospiro del desir.
Marco. Se d' Amfrisso gli ardui gioghi
Co' miei forti aspro difendo,
Se nel piano, estinti i roghi,
Il nemico al varco attendo;
Torna sempre a' natii luoghi
Il sospiro del desir.
Coro. Torna sempre a' natii luoghi
Il sospiro del desir.
„ Patria sposa, patria e figli
„ Il suo core hanno diviso
„ Per la patria è fra i perigli
„ Ma a' suoi cari va il desir.
(Squilli di trombe, ripetuti dall' eco dei monti; movimento generale).
Coro. Il segnale! odi il segnale!
Marco accorri, il segno è dato!
Scocca alfin l' ora fatale
D' esterminio all' oppressor.
Marco esce dalla tenda, al suo apparire tutti si arrestano.
Marco. Gioja suprema, o prodi,
Or m' è il vedervi uniti
Di cor, di mente per la santa impresa
Di barbari infinita
Turba ne accerchia, e noi
Pochi, e d' ajuto privi, al nuovo giorno
Facil preda già crede il Mussulmano.
Ma non per noi, pel vile
Suonata è l' ora! chè ove patrio amore

Ove religion si mostra a' guida,
Un greco sol, vale una schiera infida.

(Marco scende dal Colle.)

Marco. Di fronte, improvvisi,
Sui Turchi dormenti
Piombiam, quai feroci
Leoni frementi.
Al noto segnale,
Zavella e Yoldacchi
Sul fianco scagliarsi
Vedrem dei vigliacchi,
Che in rotta già vôlti
Confusi, atterriti,
Quai pecore imbelli
Cadranno avviliti.
Nè piena ancor fora
La strage funesta,
Chè ai vili l' estrema
Giornata fia questa!
Allor dei fratelli,
A tergo dell' empio,
Vedremo la Croce
Finirne lo scempio,
E unanime voce
La voce di Grecia
La voce di gloria.

Coro. Si unanime sorga — La libera voce
La voce di Grecia — La voce di gloria.

Marco. E a Dio quai pentiti — La fronte chiniamo;
Dal Dio dei traditi — Soccorso imploriamo,
Con alma fraterna — Con umile cor.

Coro. Dal Dio dei traditi — Soccorso imploriamo,
Con alma fraterna — Con umile cor.

PREGHIERA.

Marco. Buon Dio deh purifica
Il cor dalle colpe dell' odio e del sangue!

Coro. Dell' odio e del sangue.

Marco. Buon Dio deh perdonaci

Gli affetti impudichi dell' alma che langue!
Coro. Dell' alma che langue.
Marco. Buon Dio deh santifica
Il labbro che stolto bestemmia ti vome!
Coro. Bestemmia ti vome.
Marco. Buon Dio deh glorifica
Gli umili che ploran vittoria in tuo nome.
Coro. Vittoria in tuo nome.
Marco. In mistica catena
Or prodi miei v' unite,
Ora che c' incatena
O morte, o libertà.....
(Tutti formano una catena, prendendosi per mano, e incrocicchiando le braccia al petto)
Tutti. Sempre il tuo vivere — Sarà mia vita
Sempre il mio spirito — Sarà con te.
Marco. Prepari il postero — L' alloro ai forti
Che il sangue sparsero — Pel patrio suol;
Mille patirono — Ludibri e morti
Per goder liberi — Il greco sol;
Quel che giurarono — Mille consorti
Fedeli attennero — Contro ogni duol.
Coro. Sempre il tuo vivere — Sarà mia vita
Sempre il mio spirito — Sarà con te.

FINE.

8° 344613
Digitized by Google